



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile
Servizio Energia, Protezione Civile e Motorizzazione Civile



Provincia di Benevento
AOO: Edilizia, Patr...

Registro: Protocollo in Uscita
Nr. Prot: 0048850 Data: 24/06/2014
Oggetto: D.LGS 387/03 IMPI...
Dest: AL DIRIGENTE DEL...

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Valentino Melillo

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Gianpaolo Signoriello

OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di potenza prevista pari a 800-1000 Kwp- Località "Torricella" nel Comune di Molinara (BN)- fg n°15 p.lla n°121, fg. n° 11 p.lle n° 183-182-178-177-174-175-90-91-89-88-87-86-82-68-67-65 e fg.n° 10 p.lle n° 72-56-57-71-205.

Proponente: Ditte Zipeto Luigia nata a Benevento il 24/05/1981 e residente in Molinara (BN) alla Via Gregaria, n. 3, C.F. ZPTLGU81E64A783S e Zipeto Silvia, nata a Benevento il 16/04/1984 e residente in Molinara alla Via Chianella, n. 22, C.F. ZPTSLV84D56A7783V entrambe con sede in San Giorgio del Sannio (BN) al Viale Spinelli, 22.



PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione precedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente del Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;
- che il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in applicazione del comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs 387/03, con il D.M. 10/09/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.09.2010, ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- che con DD della Regione Campania n. 50 del 18.02.2011, sono stati forniti i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- che con il medesimo DD n. 50/11 la Regione Campania, ha confermato la delega alle Province, attribuita con la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.1642/09, dell'esercizio delle funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica per



PROVINCIA DI BENEVENTO

l'installazione ed esercizio che, per gli impianti eolici è fino alla potenza di 1 MegaWatt di picco;

- che con DD n. 420/11 della Regione Campania, sono stati dettati ulteriori criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
- che con successivo DD n. 516/11 della Regione Campania, sono stati forniti i criteri procedurali per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

CONSIDERATO

- che con domanda acquisita al prot. gen. dell'Ente al n. 12885 in data 22/05/2009, le ditte Zipeto Luigia nata a Benevento il 24/05/1981 e Zipeto Silvia, nata a Benevento il 16/04/1984, con sede in San Giorgio del Sannio (Bn) - Viale Spinelli, 22 hanno chiesto il rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 800-1000 sito in Località "Torricella" nel Comune di Molinara (Bn), foglio n°15 p.lla n°121, fg. n° 11 p.lle n° 183-182-178-177-174-175-90-91-89-88-87-86-82-68-67-65 e fg.n° 10 p.lle n° 72-56-57-71-205.

- che nella medesima istanza le ditte in oggetto comunicavano che la richiesta di soluzione di connessione era stata effettuata dalla società Forturon srl e dalla stessa accettata, giusto contratto in essere tra le parti, e richiedevano che tutte le comunicazioni relative al procedimento venissero inviate alla Forturon srl medesima, con sede in S. Giorgio del Sannio (Bn) - Viale Spinelli, 22;

- che le ditte Zipeto Luigia e Zipeto Silvia trasmettevano integrazioni alla predetta istanza con successive note acquisite al prot. gen. di questo Ente rispettivamente al n. 23026 del 29.09.2009, al n. 29272 del 09.12.2009, al n. 4684 del 17.02.2010, al n. 11498 del 19.04.2010 ed al n. 23527 del 03.09.2010;

- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:

- dati generali del proponente;
- dati e planimetrie descrittivi del sito;
- soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
- planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
- relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
- analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
- certificato di destinazione urbanistica;
- certificazione sulla titolarità dei suoli (relativamente alla sola p.lla n. 121 del fg.15);
- avvisi di avvio del procedimento connessi alla procedura espropriativa;

- che, con nota prot. gen. n. 9846 del 17/09/2010 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 05/10/2010 alle ore 12,00;

- che il verbale della prima riunione della Conferenza dei Servizi è stato trasmesso, con nota del 19/10/2010 prot. n. 15468, a tutte le Amministrazioni invitate;

- che nel verbale del giorno 05/10/2010 veniva dato mandato alla ditta procedente per l'avvio del procedimento relativamente alle procedure di esproprio ai sensi degli artt.7 e 8 Legge 241/90;

- che venivano prodotte osservazioni in merito all'avvio del procedimento della procedura espropriativa, prodotte entro i termini di cui all'art. 11 del D.P.R. N. 327/2001;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- che, con nota prot gen. n.7945 del 05/10/2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 13/10/2011 alle ore 12,00;
- che nel verbale della riunione della Conferenza dei Servizi Conclusiva veniva espresso: " parere favorevole dal punto di vista tecnico ai fini della realizzazione dell'impianto, ma non per quanto attiene il rispetto della distanza tra aerogeneratori ai fini della L.R. n. 11 dell'01.07.2011 pubblicata sul Burc 43/2011";
- che l'anzidetto verbale è stato trasmesso, con nota del 10/02/2012 prot. n. 1372 a tutte le Amministrazioni invitate;
- che, con nota acquisita al prot. gen. di questo Ente al n. 2550 in data 14/02/2012, le ditte proponenti, evidenziando che con L.R. n. 1/2012 era stata abrogata la L.R. n. 11/2011, chiedevano alla Provincia di voler prenderne atto e di voler emettere il provvedimento di autorizzazione unica;
- che, con nota prot. 2687 del 24/02/2012 (prot. gen. 1308 del 28/02/2012) è stato notificato alle ditte Zipeto Luigia e Zipeto Silvia la chiusura del procedimento, tenuto conto che la Conferenza di Servizi tenutasi in data 13/10/2011 "si è pronunciata negativamente sulla richiesta presentata da codesto Proponente, in quanto l'intervento in oggetto, così come da verbale prot. n. 1372 del 10/02/2012 deve tener conto delle distanze tra aerogeneratori previste dalla normativa vigente (L.R. n.11/11) che, nel caso di specie, sono inferiori al rispetto del minimo di legge (800 mt.). Pertanto, in ottemperanza ai disposti dell'art. 4 del D.P.R. 447/98 e s.m.ed i., con la presente si notifica la chiusura del procedimento";
- che, con nota del 02.03.2012, acquisita al prot. gen. dell'ente al n. 4046 del 05.03.2012, le ditte Zipeto Luigia e Zipeto Silvia chiedevano il riesame della nota prot. n. 2687 del 24.02.2012, tenuto conto della sopravvenuta circostanza costituita dalla abrogazione della L.R. 11/2011;
- che, con ricorso al Tar Campania, datato 06.04.2012 n. 5031, notificato alla Provincia in data 10.04.2012 ed acquisito al prot. gen. in pari data al n. 6950, le ditte proponenti, nel ribadire l'intervenuta abrogazione, con L.R. n. 1 del 27.01.2012, della L.R. n.11 dell'01.07.2011, richiedevano l'annullamento del provvedimento prot. n. 2687 del 24.02.2012 (prot. gen. n. 1308 del 28.02.2012) di diniego dell'autorizzazione unica;
- che, la Provincia di Benevento si è costituita nel giudizio, con deposito di controricorso;
- che, come comunicato dall'Avvocatura Provinciale con nota prot. n. 2002 del 25.05.2012 (acquisita al prot. del sett al n. 8042 del 05.06.2012), " nell'udienza del 24/05/2012, dinanzi al Tar Campania Sez.VII, i ricorrenti hanno rinunciato alla sospensiva ed il Tar non ha accolto la richiesta di decisione dei ricorsi con sentenza breve ed ha fissato l'udienza pubblica di merito per il 06/12/2012";
- che, con nota datata 23/11/2012, pervenuta a mezzo fax in data 26/11/12 ed acquisita al prot. del Settore al n.15058 del 03/12/2012, le ditte proponenti, a seguito della comunicazione della Provincia del 05/10/2012, con la quale l'anzidetta rappresentava la disponibilità alla riapertura del procedimento, chiedevano la convocazione di una nuova Conferenza dei Servizi, con la rinuncia al ricorso pendente ed a tutte le richieste ivi formulate;
- che, con nota prot. gen. n. 8357 del 04/12/2012, è stata convocata una nuova Conferenza dei Servizi conclusiva per il giorno 13/12/2012 alle ore 11,00;
- che, il verbale della riunione della conferenza dei Servizi Conclusiva, chiusa con parere favorevole alla realizzazione dell'opera, è stato trasmesso, con nota prot. n. 15475 del 18/12/2012 a tutte le Amministrazioni invitate;
- che, con nota acquisita al prot. del sett. al n. 901 in data 31.01.2013, le proponenti Zipeto Luigia e Zipeto Silvia, sulla base delle motivazioni nella stessa riportate, chiedevano l'emissione del decreto di autorizzazione;
- che, con nota del 14.02.2013 acquisita al prot. gen. dell'ente al n. 3253 in data 26.02.2013, il TAR Campania notificava a questo Ente l'ordinanza n. 871/2013



PROVINCIA DI BENEVENTO

collegata al ricorso RG n. 1848/2012, proposto dalle sig.re Zipeto Luigia e Zipeto Silvia, per l'annullamento del su richiamato provvedimento provinciale prot. n. 2687 del 24.02.2012 di diniego dell'autorizzazione unica, con la quale, nel sospendere il giudizio in corso e nel dichiarare rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale della L.R. n.11/2011, disponeva la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale;

- che, con nota acquisita al prot. del settore al n. 4597 del 09/05/2013, venivano rappresentate, da parte delle proponenti, le determinazioni sulle osservazioni prodotte entro i termini di cui all'art. 11 del D.P.R. N. 327/2001;
- che, con nota acquisita al prot. gen. dell'ente al n. 5872 del 12/09/2013 veniva richiesto l'aggiornamento degli elaborati del piano particellare grafico di esproprio e piano particellare descrittivo, con i criteri delle vigenti disposizioni legislative in materia di esproprio (T.U. espropri D.P.R. 327/2001 e s.m.i);
- che, con nota acquisita al prot. gen. dell'ente al n. 43599 del 23/05/2014 i proponenti Zipeto Luigia e Zipeto Silvia, trasmettevano l'aggiornamento del Piano Particellare con riferimento ai dati catastali e alle indennità offerte ai proprietari.

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) **nota Comando Militare Esercito Campania**, prot. n. MD E 24465/0016848 del 25/10/2010, con la quale si esprime il Nulla Osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto, con le seguenti prescrizioni: "Considerato, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici e che nell'area del comune limitrofo di SAN GIORGIO LA MOLARA sono stati rinvenuti nel tempo n. 4 ordigni inesplosi, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/08. Si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.-";
- b) **nota Arpac**, prot. n. 6285 del 15/07/2011, con la quale si esprime:
 - 1) **parere favorevole di compatibilità elettromagnetica, con le seguenti prescrizioni:**
 - "- tutti i conduttori della rete interna al campo eolico devono essere del tipo cordato ad elica;
 - le fasce di rispetto relative alla cabina di trasformazione e alla cabina di consegna devono rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
 - la società proponente dovrà comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore."
 - 2) **parere favorevole di impatto acustico, con le seguenti prescrizioni:**
 - " - La ditta dovrà comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti ai sensi della L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.
 - Inoltre la società proponente deve eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure sia fonometriche che dei campi elettromagnetici. L'impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia acustica ambientale e dei CEM.



PROVINCIA DI BENEVENTO

- La società proponente deve trasmettere a questo Dipartimento provinciale i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto. Questo Dipartimento Provinciale verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale e dei CEM.

Si sottolinea che l'aerogeneratore in progetto non rispetta sia il requisito riportato nell'All.4 punto 3.2 lettera n del DM 10/09/2010 che le distanze previste dalla L.R. 11 del 01/07/2011 nei confronti degli aereo generatori relativi al progetto presentato da Ecoenergia (torri M1, M15 e M16).

Si rimette all'Autorità procedente la valutazione di tali condizioni al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'oggetto nel rispetto della L.R. 11 del 01/07/2011 e del requisito riportato nell'all.4 punto 3.2 lettera n del D.M. 10/09/2010";

- c) **nota Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno** prot. n. 2379 del 16/03/2010, con la quale si esprime: "parere favorevole all'installazione dell'aerogeneratore precisando che, nel rispetto delle richiamate norme di attuazione del PsAI - Rf, il posizionamento dei sostegni dell'elettrodotto in linea aerea potrà essere effettuato nell'area perimetrata A3 solo detta infrastruttura, oltre a potersi ritenere, in base al disposto del D.Lgs.387/2003 di pubblica utilità ed indifferibile ed urgente, sia anche non delocalizzabile, nel qual caso ad ogni modo occorrerà integrare il progetto con il prescritto studio di compatibilità idrogeologica.

Alla Provincia ed al Comune, che leggono per conoscenza, si fa rilevare che per lo stesso ambito territoriale sono all'esame di questa Autorità altri progetti di impianti eolici ad aerogeneratore unico, nonché un parco eolico proposto dalla Ecoenergia S.r.l della potenza di 51 MW le cui torri nn. 16 e17 sono ubicate in prossimità dell'aerogeneratore proposto in epigrafe.

In relazione a ciò, si raccomanda ai suddetti Enti di prestare particolare attenzione, nel rilascio delle competenti autorizzazioni, agli impatti che l'intervento in epigrafe può generare in considerazione di effetti cumulativi con impianti fra loro contermini sia nella fase di costruzione che in quella di decommissioning.";

- d) **nota Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto** prot. n. 038163/UID/2010 del 18.08.2010 con la quale si rappresenta che "- per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare - non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere ed infrastrutture connesse indicati in argomento, come da documentazione acclusa alla nota in riferimento c) (nota senza numero in data 03.08.2010 della sig.ra Zipeto Luigia e della sig.ra Zipeto Silvia).

Si ritiene opportuno, tuttavia, sottolineare l'esigenza che i soggetti proponenti provvedano alla installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota ".

L'anzidetto parere veniva riconfermato con le successive note prot. n. 43807 /UID/2010 del 22.09.2010, n. 25854 del 10.10.2011 e n. 48797 del 12.12.2012;

- e) **ENEL** - Assente ai lavori della conferenza dei servizi - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L.241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà rappresentata.";
- f) **ENAC** - Assente ai lavori della conferenza dei servizi - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L.241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà rappresentata";



PROVINCIA DI BENEVENTO

- g) **nota Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F.** prot. n. 4537/AT/GEN del 23/08/2010 con la quale si comunica il seguente parere: "si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 KV e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto, ricadenti sotto la giurisdizione di quest'Ufficio. Relativamente alla realizzazione dell'impianto eolico si precisa che, ai sensi degli artt. 108,111,112 e 120 del Regio Decreto 11/12/1933 n.1775, quest'ufficio si pronuncia, in via preventiva, esclusivamente in merito alla costruzione o alle varianti di linee elettriche a tensione non inferiore a 5 kV (elettrodotti, cavidotti, ecc.), ma non in merito alle altre opere come, nel caso in esame la cabina di consegna. Tali ultime opere, qualora dovessero essere realizzate o modificate a distanza ridotta da una sistema di trasporto pubblico ad impianto fisso, se del caso, potranno essere autorizzate, ex titolo III del DPR 11/07/80, n 753, dai competenti organi della Regione Campania, per gli impianti di competenza regionale, ovvero da quelli di R.F.I., per le linee alla stessa conferite";
- h) **Ministero dello Sviluppo Economico-Interferenze Elettriche** - Assente ai lavori della Conferenza dei Servizi - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L.241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA,VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà rappresentata ". Nel merito, come si evince dalla relazione istruttoria del Genio Civile di Benevento prot. n. 756000 del 07/10/2011 (lettera A), il suddetto Ente ha rilasciato il "nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto in oggetto con nota prot. n. 13688 del 05.10.2010";
- i) **Regione Campania Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento** con relazione istruttoria del 07.10.2011 prot. n. 756000, trasmessa con nota prot. n. 770230 del 12.10.2011 si esprime il seguente parere:
"In sede di c.d.s il Settore, con relazione istruttoria prot. 793469 del 04/10/2010 che qui si intende richiamata, ha espresso complessivamente parere negativo alla realizzazione dell'opera.
Nel merito:1) Ai sensi del T.U. 1775, parere negativo per l'assenza del Nulla osta alla costruzione del Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni nonché per il mancato versamento dell'intero 15% delle spese per istruttoria;2) ai sensi del R.D. 523/1904, non ha espresso parere stante l'assenza di attraversamenti di corsi d'acqua di natura demaniale; 3) L.R. 9/83,art.4, Autorizzazione sismica, necessità di munirsi dell'autorizzazione sismica prima dell'avvio dei lavori strutturali; 4) ai sensi della L.R. 9/83,art.15 (compatibilità sismica di area), parere positivo; 5) allaccio alla RDN: parere positivo stante l'accettazione dell'STMG proposta da ENEL, volturata alle richiedenti.
Esaminata l'ulteriore documentazione pervenuta all'Ufficio, **si esprime parere Positivo** alla realizzazione dell'opera con l'obbligo per le Sig.re Zipeto Luigia e Zipeto Silvia di ottemperare alle prescrizioni che di seguito si riportano:
A) **T.U.1775/33: Trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica-Autorizzazione all'impianto di linee elettriche a servizio dell'impianto eolico.**
Le proponenti hanno provveduto a versare l'importo di € 8,00 raggiungendo in tal modo il 15% dell'importo dovuto per spese e inoltre poiché agli atti del settore è pervenuto il Nulla Osta provvisorio alla costruzione n. 13688 del 05/10/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni (Ns. prot. 849655 del 22/10/2010), parere tecnico che costituisce atto istruttorio presupposto all'assenso di competenza di questo Settore ai sensi del T.U. 1775/33, non si ravvisano ulteriori preclusioni alla realizzazione dell'elettrodotto de quo. Si dispone che le proponenti ottemperino alle seguenti prescrizioni:



PROVINCIA DI BENEVENTO

- le Sig.re Zipeto Luigia e Zipeto Silvia comunichino al Settore Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
- le stesse provvedano, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al Settore del Genio Civile di Benevento l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di € 126,54 pari al 35% delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181-codice 1502-intestato a "Regione Campania Servizio di Tesoreria";
- la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo, ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio di nulla osta di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U 1775/33;
- siano rispettate le prescrizioni di legge vigente in materia per :
 - a) gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - b) gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrata ed aeree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
- decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, le Sig.re Zipeto Luigia e Silvia richiedano formalmente al settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico."

Per quanto attiene l'autorizzazione sismica, si fa presente che, prima dell'inizio dei lavori, il Proponente dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell'autorizzazione sismica utilizzando la modulistica prevista - cfr D.D. n. 57 del 31.12.2009 -, corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma DPR n. 380/2001, NTC 2008 e circolare esplicativa.

- j) **Aeronautica Militare II Regione** - Assente ai lavori della Conferenza dei Servizi - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L.241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà rappresentata";
- k) **Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati** - Assente ai lavori della Conferenza dei Servizi - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L.241/90 e s.m.i. " si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà rappresentata";
- l) **Nota Giunta Regionale della Campania - settore Bilancio e Credito Agrario** - prot. n. 795536 del 04.10.2010 con la quale si comunica che: " ...(omissis) nella copia del Provvedimento del R. Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli del 7 dicembre 1935 relativa al comune di Molinara (Bn) non risultano indicati i fogli 15, 11 e 10. Pertanto, sulla base del Provvedimento suindicato, questo Settore ritiene di non dover esprimere alcun parere nel merito". Nella riunione del 05.10.2010 il rappresentante delegato confermava la non competenza;
- m) **Regione Campania - S.T.A.P.F.** con nota prot. 2010 0775471 del 27/09/2010 si comunica che " consultate le istanze relative all'anno 2009 si è potuto verificare che lo scrivente Settore aveva già espresso parere tecnico relativo ai lavori di cui in premessa (fg. n. 10 part.lla 72-56-71 e fg.11 part.lla 183-182-178-177-174-175-



PROVINCIA DI BENEVENTO

90-89-88-87-82-68-67 e fg.15 part.IIa 121) prot. n° 724575 del 13/08/2009 con successiva autorizzazione da parte dell'Ente delegato in data 28/09/2009 prot.5080. Tanto premesso, se lo stato dei luoghi non ha subito trasformazioni, si conferma il parere tecnico innanzi citato, atteso che gli elaborati progettuali inviati su supporto informatico, ed oggetto della Conferenza dei Servizi, sono coincidenti con quelli sui quali è stato espresso il parere ns prot. n° 724575 del 13/08/2009. L'Ente Delegato, provvederà in sede di Conferenza dei Servizi a riconfermare, l'atto autorizzativo già emesso prot. n° 5080 in data 28/09/2009. L'ente delegato, provvederà in sede di Conferenza di Servizi a riconfermare l'atto autorizzativo già emesso prot. n. 5080 in data 28.09.2009. ";

- n) **nota Giunta Regionale della Campania - STAPA CePICA di Benevento** prot. n. 551621 del 13/07/2011, con cui si attesta che " la p.IIa n.121 del fg. 15 del Comune di Molinara (BN) non risulta investita a vigneti DOC/DOCG;"
- o) **nota Azienda Sanitaria Locale Benevento 1** prot. n.0131090 dell'11/10/2011, inviata a mezzo fax del 13/10/2011 ed acquisita al prot. del settore al n. 19459 del 17/10/2011, con la quale "si esprime parere sanitario favorevole, nel rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dall'ARPAC, in relazione alle potenziali ricadute su recettori sensibili, nell'intesa che gli impianti contermini, menzionati nel parere dell'Arpac, non comportino ricadute aggiuntive sui recettori sensibili interessati, escluse dalla documentazione previsionale di impatto assentita. Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso di esercizio, a tutela della salute pubblica.";
- p) **nota Comunità Montana del Fortore** prot. n.5080 del 28/09/2009, con la quale si autorizza le ditte Zipeto Luigia e Zipeto Silvia, sia ai fini forestali che dello svincolo idrogeologico e fatti salvi eventuali diritti di terzi, ad eseguire i lavori in agro del comune di Molinara fg.15 p.IIa 121, fg.10 p.IIa 72-56-71, fg.11 p.IIe 183-182-178-177-174-175-90-89-88-87-82-68-67, alle seguenti condizioni:
- "- che vengano realizzate le sole opere previste in progetto così come trasmesso a questo ente;
 - che vengano evitati, comunque, i danni di cui all'art.1 del R.D.L. 3267/1923;
 - che gli scavi e movimenti di terra siano limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto come descritto e rappresentato nelle "sezioni tipologiche degli interventi costruttivi";
 - che il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la viabilità aziendale e sistemazione dell'area circostante. In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco, siano allontanati e depositati in discariche autorizzate;
 - che siano realizzati prima dell'operazione di posa delle fondazioni, adeguati drenaggi a presidio delle stesse;
 - che le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso, siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
 - che non siano rigorosamente interessate da scavi e/o deponimenti di materiali le aree boscate limitrofe;
 - che le opere, temporanee e/o definitive, siano provviste di tutte le opere necessarie a canalizzare il deflusso delle acque superficiali verso impluvi naturali, onde evitare fenomeni di ruscellamento;
 - che la viabilità interna di servizio, da realizzare, sia dotata di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e siano ordinatamente canalizzate e smaltite negli impluvi naturali, al fine di non procurare alterazione idrogeologica alle pendici sottostanti;
 - che le opere temporanee (piazzola di montaggio e manovra), a fine lavori siano dismesse, con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia del terreno;



PROVINCIA DI BENEVENTO

-che siano adottate integralmente, le indicazioni di cui alla relazione geologica, nonché a quanto prescritto dall'Autorità di Bacino Liri- Garigliano e Volturno competente per territorio;

- che nel corso dei lavori vengano verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M. 11.03.88;

- che siano acquisiti gli altri pareri, se necessari, dagli uffici e/o Enti tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione, con particolare attenzione al parere, se necessario, dell'Autorità di Bacino competente per territorio.

Ogni deroga ai dettami di cui sopra, comporterà il tacito annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.25 comma 10 della citata L.R.C. 11/96 e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia.”;

- q) **Regione Campania Settore Tutela Ambiente di Napoli** - Assente ai lavori della Conferenza dei Servizi - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L.241/90 e s.m.i. “si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico -territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà rappresentata”;
- r) **Provincia di Benevento settore Infrastrutture e Viabilità** - Assente ai lavori della Conferenza dei Servizi - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L.241/90 e s.m.i. “si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà rappresentata. ”;
- s) **nota Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta** prot. n. 5209 dell'08.04.2011, con la quale si comunica che “ si rilascia per quanto di competenza, parere favorevole, ritenendo opportuno, ai fini della tutela del patrimonio archeologico, che i lavori di scavo e movimento terra per la realizzazione dell'impianto (aerogeneratore e cabina di trasformazione, cabina di consegna, cavidotti e nuova viabilità) siano eseguiti sotto il controllo archeologico, con tempi e modalità da concordare, preliminarmente all'inizio dei lavori, con il funzionario responsabile dell'ufficio Archeologico di Benevento.”;
- L'anzidetto parere veniva riconfermato con la nota prot. n. 1509 del 12/02/2013;
- t) **nota Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento** prot. n. MBAC-SBAPSAE-CE 0021104 del 13/09/2011, con la quale si comunica che “ sebbene l'area prescelta per l'intervento sia già fortemente caratterizzata dalla presenza di analoghi impianti, disposti in alcuni casi anche a distanza inferiore a mt. 300 e che la stessa Società abbia in corso altri quattro distinti procedimenti per l'autorizzazione all'installazione di ulteriori quattro aerogeneratori che insisteranno nella medesima zona, questo Ufficio non rileva motivi per l'espressione di un parere contrario all'intervento proposto.”;
- u) **nota Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania**, prot. n. MBAC-DR-CAM DIRCAM 005442 del 19/04/2011, con la quale si comunica che “ ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. n) del D.P.R. 233/20007, non è competente ad esprimere il proprio parere in C.d.S. in quanto l'intervento in oggetto non riguarda le competenze di più soprintendenze di settore. Pertanto resta di competenza della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento l'espressione del parere sotto l'aspetto paesaggistico.”;
- v) **Comune di Molinara** - Assente ai lavori della Conferenza dei Servizi - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L.241/90 e s.m.i. “si considera acquisito l'assenso



PROVINCIA DI BENEVENTO

- dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà rappresentata.";
- w) **Nota ENAV** prot. n. AOP/PSA 269598 del 14.10.2011, con la quale si comunica che ".....(omissis) la scrivente, in qualità di organo tecnico a supporto delle decisioni del competente Enac (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), effettua, relativamente agli aeroporti di pertinenza e su richiesta dei soggetti interessati, verifiche volte ad identificare possibili interagenze di manufatti di vario genere (edifici, pali, antenne, linee elettriche, parchi eolici etc.) con le procedure strumentali di volo, le superfici di delimitazione degli ostacoli (già descritte nel Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti dell'Enac) ed i sistemi di radionavigazione. Gli esiti delle verifiche vengono, quindi, trasmessi all'Enac che, anche in funzione delle valutazioni di pertinenza, provvede a formulare ed a comunicare, ai sensi dell'art.709 del Codice della Navigazione, la determinazione finale a completamento dell'istruttoria.....(omissis).";
- x) **Giunta Regionale della Campania – SIRCA** – Assente ai lavori della Conferenza dei Servizi - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L.241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà rappresentata";
- y) **nota Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore** prot. n. 0001632/10 del 04/10/2010, con la quale si comunica che: " - l'intervento di cui in oggetto non ricade all'interno dei territori di competenza di questa Autorità di Bacino e pertanto la Ditta interessata può ritirare c/o la sede operativa di questa Autorità la documentazione trasmessa.";
- z) **nota Regione Campania – settore Cave e Torbiere** prot. n. 0774159 del 27/09/2010 con la quale si comunica che "questo settore non ha nulla da osservare, in quanto nel territorio del Comune di Molinara (BN) non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termo-minerali, autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche (piccole utilizzazioni locali).".

CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) - costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010.

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
- il D.M. 10/09/2010;
- i Decreti Dirigenziali regionali A.G.C 12 nn.50,420,516 del 2011;
- il D.Lgs n. 28 del 03.03.2011;
- la delibera di G.R. n. 325 dell'08.08.2013;
- la delibera di G.R. n. 48 del 28.02.2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Gianpaolo Signoriello, delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente ing. Valentino Melillo;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare, fatti salvi i diritti di terzi, il progetto proposto dalle ditte Zipeto Luigia nata a Benevento il 24/05/1981 e residente in Molinara (BN) alla Via Gregaria, n. 3, C.F. ZPTLUGU81E64A783S e Zipeto Silvia, nata a Benevento il 16/04/1984 e residente in Molinara alla Via Chianella, n. 22, C.F. ZPTSLV84D56A7783V, entrambe con sede in San Giorgio del Sannio (BN) Viale Spinelli, 22, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 800/1000 Kwp in località "Torricella" nel Comune di Molinara (BN)- foglio n°15 p.lla n°121, fg. n° 11 p.lle n° 183-182-178-177-174-175-90-91-89-88-87-86-82-68-67-65 e fg.n° 10 p.lle n° 72-56-57-71-205;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto in conformità alle modalità di connessione;
3. di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
4. di stabilire che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo;
5. di stabilire che le attività incombenti per l'eventuale avvio delle procedure espropriative dei beni interessati dalla realizzazione delle opere dichiarate di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, nonché quelle ulteriori ad esse correlate, saranno



PROVINCIA DI BENEVENTO

tempestivamente, e nella rigorosa osservanza delle scadenze procedurali connesse alla procedura ablativa, curate e perfezionate dal beneficiario dell'espropriazione, che ne sopporterà oneri e spese e ne assumerà piena e completa responsabilità, in ogni fine, per l'esatto e puntuale adempimento nei confronti della Provincia di Benevento e degli espropriati. Dette attività si intendono comprensive di tutti gli adempimenti e prestazioni finalizzate all'acquisizione di beni e/o diritti occorrenti per l'esecuzione delle opere, ivi incluse le formalità da eseguire presso la competente Agenzia delle Entrate per la registrazione, trascrizione e volturazione dei decreti definitivi di esproprio e/o di asservimento.

6. di subordinare la presente autorizzazione al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nei pareri, di cui con il presente provvedimento si è preso atto e che qui si intendono integralmente riportati e di tutte le altre condizioni/prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

Inoltre il Proponente è obbligato al rispetto delle ulteriori sottoelencate condizioni e prescrizioni:

- nell'esecuzione dell'opera l'aerogeneratore dovrà essere installato ad una distanza, da eventuali aerogeneratori già autorizzati e/o in funzione, tale da non produrre interferenze aerodinamiche agli stessi, in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto e nel rispetto della normativa vigente;
- ad avvenuta ultimazione dell'impianto dovrà essere assicurato il ripristino dello stato dei luoghi, secondo la naturale vocazione, la rimozione di tutte le opere ed il relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino;
- il proponente dovrà trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
- il proponente dovrà tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rendere le stesse disponibili per gli eventuali usi compatibili;
- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile), al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001 e dalla D.G.R.C. n. 1642 del 30.10.2009, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di efficacia della presente autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dalla stessa data, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
- l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non



PROVINCIA DI BENEVENTO

- comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- il proponente deve comunicare alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;
 - eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) a seguito di motivata richiesta del proponente;
 - il proponente deve trasmettere alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile), durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa;
 - il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto a tutte le Amministrazioni interessate al procedimento della Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente;
 - il proponente è tenuto altresì, a trasmettere a questo Ente copia della documentazione attestante l'effettiva ricezione, da parte di tutte le amministrazioni interessate al procedimento della Conferenza dei Servizi, del presente provvedimento;

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.

Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.benevento.it.

Il Responsabile del Servizio
(dott. Giampaolo Signoriello)

Il Dirigente
(Ing. Valentino Melillo)